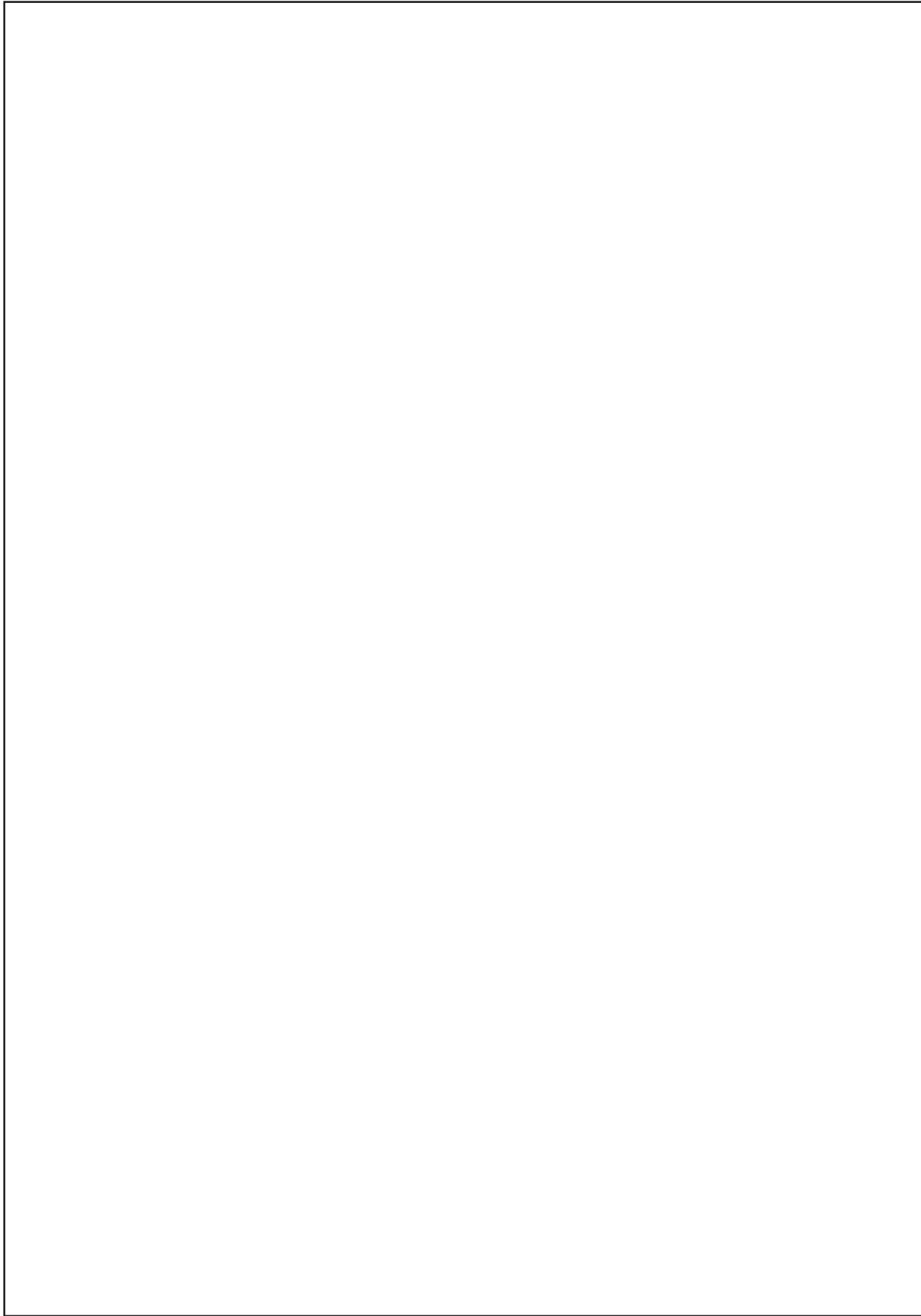


# STAFFA NEWS



# PROGETTO EEE: LA SCIENZA CHE COMUNICA

FRANCO LUIGI FABBRI

Comunicare la Scienza e portarla nel cuore dei giovani. Questo il tema del Workshop che si è svolto ad Erice, presso il Centro Majorana, il 24 e il 25 Novembre. Docenti e studenti di tutta Italia si sono incontrati con i ricercatori dell'esperimento Extreme Energy Events (EEE) guidati dal prof. Antonino Zichichi, per discutere le prospettive di questo importante Progetto.

L'obbiettivo scientifico di EEE è quello di svelare alcuni dei misteri ancora insoluti sui raggi cosmici. Noi viviamo immersi in un flusso di particelle (essenzialmente protoni), che costituiscono la "cenere" del Big Bang e che giungono sulla Terra dopo aver viaggiato per milioni e milioni di anni.

Ai raggi cosmici sono legati temi di straordinario interesse, come le variazioni climatiche e l'origine ed evoluzione della vita sulla Terra.

Il progetto EEE ha anche un secondo ambizioso obbiettivo: quello di diffondere la Cultura Scientifica nel mondo della scuola.

Gli apparati del progetto che rivelano gli sciami di particelle sub-nucleari, prodotte dall'interazione dei raggi cosmici con gli atomi dell'atmosfera terrestre, vengono infatti installati presso le scuole di tutta Italia. Con questi rivelatori si potranno identificare sciami di grande estensione in correlazione temporale (anche su un'intera città e su città diverse) originati da raggi cosmici di altissima energia.

Questa ricerca aiuterà gli scienziati a comprendere la loro - ancora misteriosa - origine.

Gli studenti e i loro insegnanti partecipano a questa impresa scientifica in tutte le varie fasi: dalla costruzione del loro rivelatore, che effettuano al CERN a Ginevra (il più importante laboratorio mondiale di ricerca sulla fisica sub-nucleare), alla sua messa in operazione presso la scuola, alla raccolta dei dati, alla loro interpretazione, presentazione nei congressi scientifici e alla pubblicazione dei risultati ottenuti<sup>1</sup>.

Ad Erice erano presenti circa 150 tra studenti e docenti provenienti dalle 40 scuole partecipanti alla prima fase del Progetto EEE. Durante il workshop, con presentazioni di docenti e - talvolta - di studenti, ogni Istituto ha illustrato

---

<sup>1</sup> Ad esempio, sulla rivista *Ipogei06*, Quaderni dell'Istituto Superiore Statale "S. Staffa" di Trinitapoli, n. 2, giugno 2007.

lo stato del progetto presso la propria sede e presentato le iniziative collaterali di sostegno e promozione che intende realizzare. Ventidue scuole pilota sono pronte, con i loro rivelatori, ad avviare la fase di misura, mentre le altre scuole selezionate, tra cui l'Istituto "Staffa" di Trinitapoli, potranno probabilmente realizzare il loro rivelatore entro il prossimo anno scolastico. Nella Puglia, partecipano al Progetto otto scuole, di cui quattro "pilota"<sup>2</sup>.

Nel concludere la Conferenza, con l'invito a tutti gli intervenuti a divenire ambasciatori della Cultura Scientifica nella scuola e nella società, il prof. Zichichi ha ricordato le iniziative più significative presentate. Tra queste ben quattro sono tra quelle proposte dal gruppo delle scuole EEE/Puglia:

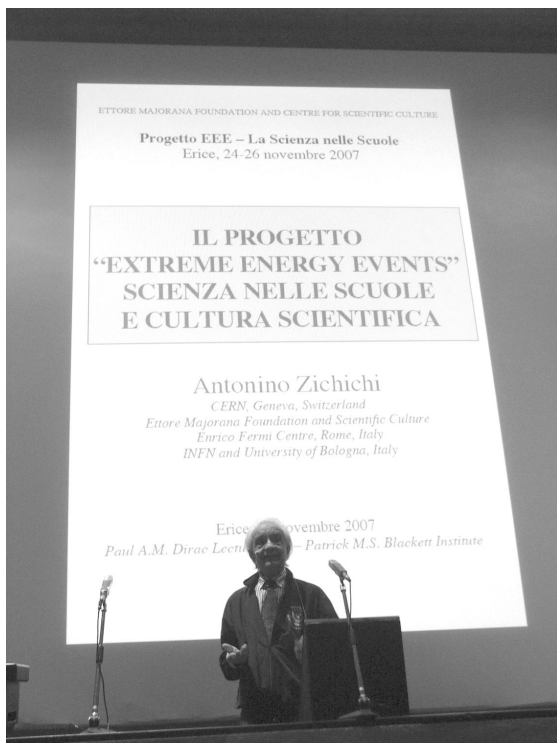
- creazione sulla rivista *Ipogei06* di una "vetrina EEE-Puglia" per la diffusione del Progetto sul territorio;
- sviluppo di corsi di eccellenza per la partecipazione alla realizzazione dell'esperimento in ore extra-curricolari degli studenti più dotati;
- utilizzo dei rivelatori EEE nelle scuole come "laboratori" ai quali tutti gli studenti possano accedere negli orari di lezione per l'approfondimento del programma;
- allestimento di un sistema che consenta la partecipazione remota via internet, in modo che, utilizzando i rivelatori delle scuole pilota, sia possibile per tutte le scuole che lo desiderino partecipare attivamente al Progetto.

Il workshop ha rappresentato per le scuole pugliesi un meritato successo per l'impegno profuso finora, ma anche uno stimolo al raggiungimento di nuovi traguardi che facciano diventare docenti e studenti, non solo partecipi di un grande progetto scientifico, ma anche attori attivi nel processo di comunicazione della scienza.

---

<sup>2</sup> ELENCO SCUOLE PUGLIESI:

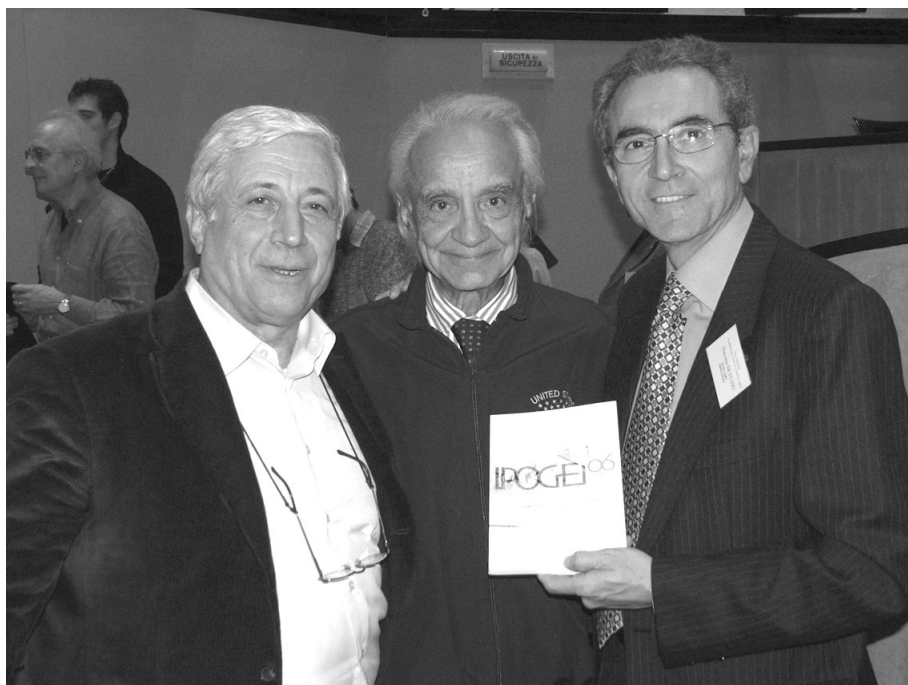
- Liceo Scientifico "G. Palmieri" di Lecce
- Liceo Scientifico "Banzi-Bazoli" di Lecce
- Liceo Scientifico "Scacchi" di Bari
- ∑ ITIS "Fermi" di Lecce
- ∑ Liceo Scientifico "Pepe Calamo" di Ostuni
- ∑ IISS Liceo Classico "Staffa" di Trinitapoli
- ∑ Liceo Classico "Cagnazzi" di Altamura
- ∑ Istituto Superiore "L. Da Vinci" di Maglie



Prof. Antonio Zichichi  
tiene la relazione introduttiva.



Gruppo di Bari Progetto EEE:  
da sinistra Giacomo di Staso  
e Giovanni Reggio dello "Staffa"  
di Trinitapoli, Francesco dell'Atti  
del "Pepe Calamo" di Ostuni,  
Bianca Fanti dello "Scacchi"  
di Bari, Marcello Abbrescia  
dell'INFN di Bari



Giacomo di Staso e Giovanni Reggio dell' Istituto "Staffa" di Trinitapoli fanno omaggio al Prof. Antonino Zichichi della rivista "Ipogei06"

Foto di gruppo dei partecipanti al Work shop di Erice

